



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

PREMIO EMIGRAZIONE “MICHELE SCHIAVONE”

MOTIVAZIONE

I quasi due secoli di diaspora italiana sono stati caratterizzati e gravati da sacrifici e difficoltà, da sfruttamenti e costrizioni, da tragedie e limitazioni della libertà e della dignità, prima che il valore e le capacità degli italiani e dell'Italia stessa venissero rivendicati e riconosciuti.

Nelle battaglie degli espatriati per la conquista della parità dei diritti nei confronti sia dei Paesi di arrivo che dell'Italia sono sempre emersi degli “*unsung heroes*”, gli eroi di cui nessuno parla, le cui azioni positive a favore degli emigrati hanno cambiato le leggi, gli atteggiamenti dei governi e la qualità della vita di chi non aveva la forza per conquistare autonomamente uno spazio equalitario.

Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero intende dare visibilità a chi ha dedicato la propria vita alla difesa del mondo dell'emigrazione, pertanto ha deciso di far nascere un premio internazionale intitolato a Michele Schiavone, un “eroe del quotidiano e protettore della diaspora”, scomparso l'anno scorso, ancora giovane, prima di vedere il suo percorso coronato dai riconoscimenti che aveva ampiamente meritato.

CADENZA

La cadenza del premio è annuale.

DESTINATARI

Ogni anno saranno premiati:

Una persona;

Una Associazione;

Un Ente;

che abbiano operato a favore e in difesa degli emigrati italiani o di origine italiana in qualsiasi Paese del mondo.

SEGRETERIA DEL PREMIO

La segreteria del premio ha sede presso la Segreteria del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero ai seguenti indirizzi e telefono:

- e-mail cgie.segreteria@esteri.it
- Segreteria CGIE Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma, Italia
- Tel +39 06/3691-2831

PRESIDENZA ONORARIA DEL PREMIO

Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale è il Presidente onorario del Premio.

GIURIA

Presidenza del Segretario/a Generale del CGIE in carica

Componenti del Comitato di Presidenza

Presidente della Conferenza Stato Regioni

Direttore RAI Italia o responsabile RAI area estero (tbc)

Presidente della Dante Alighieri

Segretario Generale della Farnesina.

BANDO

Tutte le proposte devono essere inviate per posta ordinaria alla Segreteria del Premio e non ai singoli componenti della Giuria.

Tutte le proposte devono essere presentate in Word, Times New Roman corpo 14 su carta formato lettera, in busta chiusa senza alcun segno o informazione di riconoscimento. Pena l'inammissibilità della proposta, la pagina della presentazione della candidatura per una delle tre categorie non deve includere il nome del Paese di riferimento né quello della persona o dell'associazione o dell'ente, ma solo quella della categoria di riferimento. Una lettera di accompagnamento con il nome, l'indirizzo e l'e-mail del candidato/a o della persona di riferimento dell'associazione o dell'ente dovrà essere inserita in una anonima busta chiusa inviata alla segreteria all'interno della busta che contiene la presentazione della candidatura.

Sulla busta esterna non deve essere scritto il nome o l'indirizzo del mittente.

La persona, il rappresentante dell'associazione e il rappresentante dell'ente premiati, saranno invitati come esperti alla Plenaria del CGIE e il loro elenco con le motivazioni saranno pubblicati e diffusi a cura del CGIE.

Su indicazione della giuria, si potranno prevedere anche eventuali menzioni onorevoli, che non daranno diritto al pagamento di viaggio e soggiorno da parte del CGIE.

Non c'è nessuna quota d'iscrizione.